
Estratto dal Bollettino della Società Entomologica Italiana

Anno LXIV, N. 1-2 — 15 Febbraio 1932, X

BRUNO FINZI

SOPRA ALCUNE FORMICHE DELL'ISOLA DI RODI

Tra le formiche raccolte nei viaggi entomologici da S. A. S. Alessandro della Torre - Tasso e da A. Schatzmayr, a suo tempo affidatemi per lo studio, ne ho trovato alcune provenienti dall'isola di Rodi. Per quanto già conosciute di questa località, ho ritenuto opportuno farne oggetto della presente breve nota, sia per descrivere le forme alate, sia per chiarire la posizione sistematica di una razza quanto mai critica. Un elenco di tutte le formiche raccolte nell'isola di Rodi è stato già pubblicato dall'Emery nel 1915 nel Bollettino dei Musei dell'Università di Torino, vol. XXX, pag. 3.

Acantholepis frauenfeldi ^{nov.} ~~subsp.~~ *melas* Emery.

Emery, Bollettino dei Musei dell'Università di Torino, XXX, 1915, pag. 3; Santschi, Bull. Soc. Hist. Nat. de l'Afr. du Nord 1917, p. 48.

♀. Le numerose ♀ di Spies e di Filcremo (450 m.) hanno il torace più o meno opaco; tale opacità si riscontra soprattutto sul pronoto. Non vedo però la striatura trasversale del torace, descritta da Emery, ma piuttosto una rugosità più o meno irregolare. Salvo queste differenze trovo che la ^{nov.} ~~subsp.~~ *melas* è assai affine alla var. *nigra* della Dalmazia. L'incisione superiore della squama è variabile; in alcuni esemplari questa è scavata profondamente, in modo ch'essa risulta bispinosa; in altri l'incisione è più superficiale, più larga e la squama, pur risultando bispinosa, ha tali spine più piccole.

Il colore del corpo è piceo; qualche volta il mosotorace più o me-